ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI VIALE LIBERTA'
Scuole dell' Infanzia "S. Maria delle Vigne" - "C. Corsico"
Scuole Primarie "E. De Amicis" - " A. Botto"
Scuola Secondaria di Primo Grado "G. Robecchi"
Viale Libertà, 32 – 27029 Vigevano (PV) Tel. 0381/42464 - Fax 0381/42474
e-mail pvic83100r@Istruzione.It - Pec: pvic83100r@pec.istruzione.It
Sito internet: www.icvigevanovialeliberta.it
Codice Fiscale 94034000185 –
Codice Meccanografico: PVIC83100R

Vigevano, 19 settembre 2017

RELAZIONE SUI RISULTATI DELLE PROVE INVALSI 2016/2017

Le medie percentuali dei punteggi ottenuti dai nostri alunni nelle prove di Italiano e Matematica nell'anno scolastico 2016-2017 risultano, nel complesso, piuttosto in linea o di livello superiore rispetto alle medie nazionali.

Vengono qui di seguito riportate **le medie percentuali d'Istituto**, messe a confronto con le medie nazionali:

SCUOLA PRIMARIA

Classi Seconde	Media del punteggio in percentuale ottenuta nel nostro Istituto	Media del punteggio in percentuale in Italia
ITALIANO	47,1	41,8
MATEMATICA	58,5	52,4
Prova preliminare di lettura	86,5	80,6

Classi Quinte	Media del punteggio in percentuale ottenuta nel nostro Istituto	Media del punteggio in percentuale in Italia
ITALIANO	59,1	55,8
MATEMATICA	66,8	53,9

SCUOLA SECONDARIA

Classi Terze	Media del punteggio in percentuale ottenuta nel nostro Istituto	Media del punteggio in percentuale in Italia
ITALIANO	62,0	61,9
MATEMATICA	56,8	50,6

Approfondendo l'analisi degli esiti ottenuti dagli alunni, così come suggerito dai Quadri di Riferimento dell'INVALSI, si vuole condurre una riflessione "*sugli apprendimenti raggiunti dagli allievi (curricolo raggiunto), sia sulla validità delle scelte didattiche, sulla efficacia dell'offerta*

formativa e infine sulla ampiezza, profondità e coerenza del curricolo effettivamente svolto (curricolo effettivo) e sulla sua corrispondenza con il curricolo programmato".

I risultati delle prove INVALSI, interpretati tenendo conto del contesto specifico in cui la nostra Scuola opera, verranno esaminati nell'ambito autovalutativo dell'insegnante al fine di individuare i processi di insegnamento-apprendimento che hanno dato esiti positivi e i processi che invece risultano da incentivare o migliorare.

A conclusione dell'autovalutazione si procederà all'aggiornamento dei traguardi e delle competenze da raggiungere, stabilendo le azioni di processo da attuare con il Piano di Miglioramento d'Istituto.

Prima di presentare le tabelle riassuntive dei risultati complessivi ottenuti dai nostri alunni, ritengo opportuno premettere quanto segue:

Con le prove INVALSI di Italiano si richiede la valutazione del grado di competenza in lettura e nelle conoscenze e competenze grammaticali. La competenza in lettura *"comprende un'ampia gamma di competenze cognitive, che vanno da quella, di base, della decodifica, alla conoscenza delle parole, della grammatica e di strutture e caratteristiche linguistiche e testuali più estese, alle conoscenze enciclopediche. Essa comprende anche competenze metacognitive: la capacità di ricorrere ad una pluralità di strategie appropriate nell'elaborazione dei testi e il farlo in modo consapevole"* (Indagini OCSE-PISA).

Con le prove INVALSI di Matematica si richiede la valutazione dell'apprendimento dei concetti matematici come strumento di pensiero. Nel Profilo dello studente al termine del primo ciclo sono recepite le raccomandazioni del Parlamento Europeo (2006) che descrivono la competenza matematica come l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza delle competenze aritmetico-matematiche, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che su quelli della conoscenza.

Fatte queste premesse, è evidente che nell'affrontare l'analisi dei risultati al fine di poterli interpretare ed utilizzarli in chiave migliorativa, si rende necessario esaminare sia i **contenuti** che i **processi cognitivi** messi in atto da ciascun allievo rispetto ai traguardi e agli obiettivi da raggiungere e valutare in quale misura le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite siano saldamente ancorate ai concetti fondamentali appresi in quanto frutto di interiorizzazione dell'esperienza e di riflessione critica della realtà.

Dal Sito dell'Invalsi ogni docente può scaricarsi la **"Guida alla lettura - prova di Italiano**" al fine di bene interpretare i quesiti e le risposte date dagli alunni.

I quesiti della prova di italiano si riferiscono ai Traguardi e agli Obiettivi di Apprendimento esplicitati nelle Indicazioni Nazionali per il curricolo. Tutte le domande della prova di II e di V sono incentrate su punti nodali per la ricostruzione del significato. In particolare indagano quei punti che possono rappresentare *"degli ostacoli alla comprensione dei testi che possono annidarsi a livello lessicale o sintattico oppure al livello della strutturazione logico-concettuale" (MIUR 2012)*.

Le domande pongono quei problemi che occorre risolvere per costruire il significato del testo richiedendo la messa in atto di diverse operazioni cognitive. La riflessione concorre a sviluppare le capacità di categorizzare, di connettere, di analizzare, di indurre e dedurre.

Naturalmente anche per l'interpretazione dei risultati delle prove di Matematica è scaricabile dal Sito dell'Invalsi la **"Guida alla lettura - prova di Matematica"**.

Ogni item proposto si riferisce a determinati ambiti, traguardi e dimensioni. Ogni quesito coinvolge spesso diversi ambiti, e la risposta richiede processi cognitivi di diversa natura. Seguendo la prassi internazionale, si indicano l'ambito e il processo prevalenti, tenendo presente

che spesso la scelta di un particolare distrattore (rispetto alla risposta corretta) può indicare difficoltà o lacune in altri ambiti o in altri processi.

Risultati complessivi dell'Istituto Comprensivo di Viale Libertà – VIGEVANO (PV) comparati con i risultati di Lombardia, Nord-Ovest, Italia:

Italiano – Classi seconde

Classi/Istituto	Media del punteggio percentuale al netto del *cheating*[1a]	Punteggio Lombardia (44,1) [5]	Punteggio Nord ovest (44,0) [5]	Punteggio Italia (41,8) [5]	*Cheating* in percentuale [7]
404090590201	37,6	↓	↓	↓	0,0
404090590202	53,5	↑	↑	↑	9,3
404090590203	41,4	↓	↓	↔	0,4
404090590204	53,0	↑	↑	↑	4,4
404090590205	39,5	↓	↓	↓	0,0
PVIC83100R	45,4	↔	↑	↑	2,9

Matematica - Classi Seconde

Classi/Istituto	Media del punteggio percentuale al netto del *cheating*[1a]	Punteggio Lombardia (55,0) [5]	Punteggio Nord ovest (55,1) [5]	Punteggio Italia (52,4) [5]	*Cheating* in percentuale [7]
404090590201	50,7	↓	↓	↓	0,0
404090590202	55,4	↔	↔	↑	0,3
404090590203	47,1	↓	↓	↓	0,0
404090590204	76,0	↑	↑	↑	6,6
404090590205	53,4	↔	↓	↑	1,5
PVIC83100R	57,1	↑	↑	↑	1,8

Italiano – Classi Quinte

Classi/Istituto	Media del punteggio percentuale al netto del *cheating*[1a]	*Background* familiare mediano degli studenti [3 4]	Punteggio Lombardia (59,2) [5]	Punteggio Nord ovest (59,0) [5]	Punteggio Italia (55,8) [5]	*Cheating* in percentuale [7]
404090590501	53,9	medio-basso	↓	↓	↓	0,0
404090590502	55,1	medio-basso	↓	↓	↓	0,0
404090590503	56,5	medio-basso	↓	↓	↑	0,0
404090590505	68,1	medio-basso	↑	↑	↑	6,4
404090590506	59,9	basso	↔	↔	↑	2,3
PVIC83100R	58,1	medio-basso	↔	↔	↑	1,4

Matematica – Classi Quinte

Classi/Istituto	Media del punteggio percentuale al netto del *cheating*[1a]	*Background* familiare mediano degli studenti [3 4]	Punteggio Lombardia (55,8) [5]	Punteggio Nord ovest (56,2) [5]	Punteggio Italia (53,9) [5]	*Cheating* in percentuale [7]
404090590501	50,1	medio-basso	↓	↓	↓	0,0
404090590502	58,6	medio-basso	↑	↑	↑	1,3
404090590503	65,4	medio-basso	↑	↑	↑	3,8
404090590505	72,5	medio-basso	↑	↑	↑	10,1
404090590506	74,3	basso	↑	↑	↑	7,8
PVIC83100R	63,5	medio-basso	↑	↑	↑	4,3

Italiano- Classi Terze

Classi/Istituto	Media del punteggio percentuale al netto del *cheating*[1a]	Punteggio Lombardia (64,8) [5]	Punteggio Nord ovest (64,5) [5]	Punteggio Italia (61,9) [5]	*Cheating* in percentuale [7]
404090590801	62,8	↓	↓	↑	2,5
404090590802	59,3	↓	↓	↓	0,0
404090590803	64,0	↔	↔	↑	0,0
404090590804	61,2	↓	↓	↓	0,0
PVIC83100R	61,6	↓	↓	↔	0,6

Matematica – Classi Terze

Classi/Istituto	Media del punteggio percentuale al netto del *cheating*[1a]	Punteggio Lombardia (54,8) [5]	Punteggio Nord ovest (53,9) [5]	Punteggio Italia (50,6) [5]	*Cheating* in percentuale [7]
404090590801	52,6	↓	↓	↑	0,0
404090590802	59,3	↑	↑	↑	0,0
404090590803	63,1	↑	↑	↑	0,0
404090590804	52,4	↓	↓	↑	0,0
PVIC83100R	56,8	↑	↑	↑	0,0

Dall’osservazione delle tabelle sopra riportate si evince che:

- Tre classi seconde hanno ottenuto in Italiano una media percentuale di punteggio inferiore rispetto alla media percentuale indicata per Lombardia, Nord-Ovest, Italia;

- Due classi seconde hanno ottenuto in Matematica una media percentuale di punteggio inferiore rispetto alla media percentuale indicata per Lombardia, Nord-Ovest, Italia; una sola classe seconda ha ottenuto in matematica una media percentuale di punteggio leggermente superiore indicata per Italia e inferiore per Lombardia, Nord-Ovest;

- Due classi quinte hanno ottenuto una media percentuale in Italiano inferiore alla media percentuale di Lombardia, Nord-Ovest, Italia; una sola classe quinta ha ottenuto in italiano una media percentuale di punteggio leggermente superiore indicata per Italia e inferiore per Lombardia, Nord-Ovest;

- Solo una classe quinta in matematica registra una media percentuale di punteggio inferiore alla media percentuale per Lombardia, Nord-Ovest, Italia;

- Due classi terze secondaria hanno ottenuto una media percentuale in Italiano inferiore alla media percentuale di Lombardia, Nord-Ovest, Italia; due classi terze hanno ottenuto in italiano una media percentuale di punteggio superiore indicata per Italia e inferiore per Lombardia, Nord-Ovest;

- Due classi terze hanno ottenuto in Matematica una media percentuale di punteggio superiore per Italia e inferiore rispetto alla media percentuale indicata per Lombardia, Nord-Ovest.

Per effettuare l'analisi dei risultati ottenuti in ogni quesito proposto per le prove di Italiano e Matematica, anno scolastico 2016-2017, l'Invalsi ha elaborato diversi grafici di confronto e numerose tavole in cui vengono esaminati risultati complessivi, parti delle prove, ambiti e dimensioni, dettagli degli item, distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento, correlazione tra voto della classe e punteggio nelle prove, microdati ecc.

La lettura di suddetti dati, unitamente alla Guida di lettura di Italiano e di Matematica, permettono al docente di individuare i punti forti e i punti deboli del processo di insegnamento-apprendimento realizzato nella propria classe e da ciascun alunno e di confrontare i dati rilevati con le altre classi e con le altre scuole, tenendo conto della media percentuale di cheating (già considerata nel punteggio), delle differenze percentuali delle scuole con background simile e dell'incidenza di variabilità dentro e tra le classi.

La Guida di lettura di Italiano, per ogni domanda, fornisce le caratteristiche sul tipo di testo, sul tipo di item, sull'aspetto prevalente e sulla descrizione del compito trattato con relativo commento. Inoltre indica i Processi cognitivi attivati, gli Obiettivi e i Traguardi di riferimento.

Tutti i dati possono essere posti come occasione di discussione in sede di Consigli di Interclasse e di Classe al fine di riflettere insieme sull'efficacia delle metodologie e dei percorsi didattici progettati, confrontarsi sulle pratiche educativo-didattiche adottate nella propria classe e orientarsi sui nuovi percorsi da proporre. I docenti delle classi che hanno ottenuto una media percentuale di punteggio inferiore rispetto alle altre classi dell'Istituto, insieme al Dirigente Scolastico, e nelle sedi ritenute opportune, individueranno le possibili cause, anche esterne alle prove stesse, che ne hanno determinato i risultati.

Ogni docente ha la possibilità di verificare alunno per alunno i risultati ottenuti, riflettere individualmente sui contenuti e sui processi attivati per ogni item descritto nelle prove, utilizzando i documenti appositi scaricabili dal Sito dell'Invalsi.

La referente Prove INVALSI,
Ins. Daniela Moio

Il Dirigente Scolastico,
dott.ssa Giovanna Montagna (*)

(*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.